

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2016, n. 28-4045

**Assegnazione all'AO di Alessandria delle risorse c/esercizio pari a euro 4.903.616,00 attraverso l'utilizzo, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi, dei fondi da distribuire della GSA da destinare ad investimenti sanitari di rilevanza regionale improcrastinabile.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto lo Statuto della Regione Piemonte;

vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

vista la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n.8 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421” che regola il sistema di finanziamento a quota capitolaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell’assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

preso atto del D.Lgs 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l’obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

visto l’accordo Stato-Regioni 8.8.2001 con il quale è stato sancito l’impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell’ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

considerata la necessità di perseguire il suddetto obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, operando prioritariamente attraverso azioni tese al recupero di maggiore appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni rese, nonché promuovendo dinamiche di accrescimento dell’efficienza dei processi amministrativi e gestionali;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul S.O. n. 26 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 dell’8 febbraio 2002 che definisce i livelli essenziali di assistenza;

vista la D.G.R. n. 35 – 3152 del 11 aprile 2016 con la quale si è provveduto ad assegnare agli Enti del SSR, in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, le risorse provvisorie c/esercizio 2016;

visto il Documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17 settembre 2012, ed in particolare il sotto punto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio” che tra l’altro dispone che “[...] Almeno per gli investimenti più significativi, anzi, potrebbe essere già la Regione, all’atto delle assegnazioni, ad esplicitare la destinazione a investimento di quote di contributi di parte corrente [...]”;

considerato che per l’esercizio 2015 il Consolidato del SSR ha registrato un utile d’esercizio positivo, pari a euro 5.779.000 oltre un ulteriore conferimento di risorse impegnate sul bilancio 2016 pari a euro 19.500.000, così come riportato dai Ministeri competenti nel verbale della riunione tecnica di verifica per gli adempimenti regionali del 21 luglio 2016, e che la GSA ha provveduto

nell'esercizio 2015, ad accantonare risorse pari a euro 20.000.000,00 da destinare con successivi provvedimenti regionali alla sicurezza delle strutture (antincendio e antisismico), a problematiche specifiche di alcuni ospedali ed alla sostituzione di attrezzature sanitarie obsolete;

dato atto che gli accantonamenti operati dalla GSA, nell'esercizio 2015, da destinare ad investimenti sanitari di rilevanza regionale improcastinabile ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi, sono stati precisati anche a pag. 27 del verbale della riunione tecnica di verifica per gli adempimenti regionali del 21 luglio 2016 *“fondi da distribuire per 20 mln di euro rilevati dalla GSA. Si tratta di un accantonamento operato nel corso dell'esercizio dalla GSA per finanziare investimenti futuri”*;

vista la nota prot. n. 11523 in data 20.06.2016 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria ha comunicato alla Regione Piemonte – Assessorato tutela della Salute e Sanità Politiche per la Famiglia – Direzione Sanità che, con Deliberazione n. 487 in data 03.05.2016, ha preso atto che la procedura per l'affidamento del servizio finanziario per la contrazione di un mutuo, il cui termine per la presentazione delle offerte scadeva il 18.04.2016, è andata deserta;

preso atto che con la medesima nota il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria, ha informato l'Assessorato succitato che con Deliberazione n. 660 del 08.06.2016 ha provveduto ad una nuova indizione di gara;

vista la nota prot. n. 14785 in data 04.08.2016 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria - ribadendo che il finanziamento di cui trattasi risulta indispensabile per potere mettere in funzione le nuove sale operatorie e la nuova terapia intensiva - richiede alle strutture regionali competenti della Direzione Sanità, a seguito dell'apertura dell'unica offerta pervenuta entro la scadenza del 02.08.2016 con la quale viene rideterminata la rata annuale in euro 843.031,07, un aggiornamento del limite di indebitamento autorizzato con la Determinazione Dirigenziale n. 732 del 12.11.2015;

dato atto che con Deliberazione del 06.06.2016 n. 624 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria ha adottato il bilancio consuntivo di esercizio per l'anno 2015 e che da verifica effettuata dal competente settore regionale, le risultanze contabili hanno evidenziato una perdita d'esercizio pari ad euro 4.485.563,00 e considerato che l'onere aggiuntivo, in conseguenza del mutuo in parola, graverebbe sui futuri bilanci aziendali;

dato atto che il settore regionale competente, per quanto sopra espresso, con la DD 612 del 6 ottobre 2016 ha provveduto a revocare la Determinazione Dirigenziale del 12.11.2015 n. 732 avente per oggetto: *“Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria. Richiesta di contrazione di un mutuo decennale per spese di investimenti per euro 7.000.000,00”*, prevedendo altresì che il competente settore regionale valuterà le modalità di copertura dell'investimento sanitario, nell'ambito degli accantonamenti appostati nel fondo rischi e oneri del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011;

dato atto che il citato investimento sanitario dell'AO di Alessandria è necessario per completare e rendere funzionale e funzionante un investimento aziendale precedente che dal punto di vista edilizio è stato completato nel 2011 e collaudato nel 2013, e riveste altresì una rilevanza regionale improcastinabile in quanto permetterà, a completamento ed in coerenza al piano di riordino della rete ospedaliera regionale, la messa in funzione delle nuove sale operatorie e della nuova terapia

intensiva necessarie per sostituire quelle attuali che dalle analisi aziendali sono in grave obsolescenza;

vista la nota prot. n. 18565 del 07/10/2016 dell'AO di Alessandria che aggiorna la previsione di spesa degli investimenti sanitari citati al punto precedente in Euro 6.879.654,00, di cui:

- “Nuove sale operatorie presso l’Ospedale Civile comprensive del gruppo di continuità, anch’esso indispensabile per la messa in funzione dell’intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005 per un importo pari ad Euro 4.903.616,00”;
- “Nuovo reparto di Rianimazione presso l’Ospedale Civile comprensivo del gruppo di continuità, indispensabile per la messa in funzione dell’intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005, per un importo pari ad Euro 1.976.038,00”.

Ritenuto di assegnare all'AO di Alessandria, con il presente provvedimento, Euro 4.903.616,00 finalizzato per gli investimenti sulle nuove sale operatorie attraverso l'utilizzo, in quota parte, delle risorse relative agli accantonamenti operati in GSA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, disponibili nei residui passivi della missione 13 Programma 01 dell'anno 2015;

precisato che le risorse necessarie per gli investimenti sulle terapie intensive, quantificate dall'AO di Alessandria in Euro 1.976.038,00, saranno garantite ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. con le seguenti modalità di copertura economico-finanziaria:

- risorse regionali c/esercizio pari a Euro 1.000.000,00 da assegnare all'Azienda con successivi provvedimenti di Giunta Regionale attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sanitario Regionale indistinto relativo all'esercizio 2017;
- risorse aziendali c/esercizio pari a Euro 976.038,00 da prevedere attraverso l'utilizzo dei ricavi aziendali relativi all'esercizio 2017 e nel rispetto dei vincoli aziendali di pareggio del bilancio.

Ribadito, inoltre, che l'assegnazione regionale all'AO di Alessandria delle risorse c/esercizio finalizzata all'acquisizione di immobilizzazioni, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i, assicura un risparmio per il Servizio Sanitario Regionale complessivo almeno pari agli interessi complessivi previsti nel caso di contrazione del mutuo decennale che sono stati quantificati dall'azienda in Euro 1.400.000,00;

precisato che l'utilizzo dell'importo assegnato con il presente provvedimento è subordinato alla predisposizione dei necessari atti previsti dalla normativa vigente da parte del settore regionale “A1411A – Logistica ed edilizia sanitaria”;

visto il D.Lgs n.165/2001;  
visto il D.Lgs n.118/2011 – Titolo 2 e le s.m.i. ;  
vista la L.R. n. 6/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

per le motivazioni di cui alle premesse, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di dare atto che il settore regionale competente con la DD 612 del 6 ottobre 2016, ha provveduto a revocare la Determinazione Dirigenziale del 12.11.2015 n. 732 avente per oggetto: “Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria. Richiesta di contrazione di un mutuo decennale per spese di investimenti per euro 7.000.000,00”;
- di assegnare all’AO di Alessandria, con il presente provvedimento, Euro 4.903.616,00 finalizzato per gli investimenti sulle nuove sale operatorie attraverso l’utilizzo, in quota parte, delle risorse relative agli accantonamenti operati in GSA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, disponibili nei residui passivi della missione 13 Programma 01 dell’anno 2015;
- di precisare che le risorse necessarie per gli investimenti sulle terapie intensive, quantificate dall’AO di Alessandria in Euro 1.976.038,00 saranno garantite ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. con le seguenti modalità di copertura economico-finanziaria:
  - risorse regionali c/esercizio pari a Euro 1.000.000,00 da assegnare all’Azienda con successivi provvedimenti di Giunta Regionale attraverso l’utilizzo delle risorse del Fondo Sanitario Regionale indistinto relativo all’esercizio 2017;
  - risorse aziendali c/esercizio pari a Euro 976.038,00 da prevedere attraverso l’utilizzo dei ricavi aziendali relativi all’esercizio 2017 e nel rispetto dei vincoli aziendali di pareggio del bilancio.
- di demandare i Settori competenti della Direzione Sanità agli adempimenti finalizzati all’applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione, ivi incluso le attività regionali di raccordo delle risorse assegnate con gli importi impegnati nei capitoli finanziari del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)